



CITTA' DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N° 22 del 30/04/2024**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI - TARI 2022-2025 - PER IL PERIODO 2024-2025 SECONDO IL NUOVO METODO TARIFFARIO DEI RIFIUTI - MTR-2 ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE.

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di Aprile alle ore 21:00, presso l'Auditorium della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati alla seduta di seconda convocazione i Consiglieri Comunali.

Ad inizio seduta, effettuato, a cura del Segretario Generale, l'appello nominale dei componenti del civico consesso risulta che:

N°	Nome	Pres.		N.	Nome	Pres.	
1	BORRONI ALESSIA	A		10	MANDAGLIO GIUSEPPE	P	
2	MIOTTI CHRISTIAN	P		11	RIVA SERGIO	P	
3	PECORARO GIUSEPPE	A		12	ALLIEVI LUCA LUIGI	A	
4	SALA RICCARDO BENVENUTO	P		13	DAVID CARLO GALLI	A	
5	ARCORIO ROCCO	A		14	MALERBA GIANLUIGI	P	
6	FERRO FERRUCCIO	A		15	ARGIUOLO ANITA	P	
7	DONGHI ROBERTO	P		16	ACETI PIETRO	A	
8	PONTIGGIA INGRID	P		17	GAROFALO GIORGIO	P	
9	SANTORO ROBERTA	P					

PRESENTI: 10 ASSENTI: 7

(Borroni, Pecoraro, Arcorio, Ferro, Allievi, Galli, Aceti)

Assiste Il Vice Segretario Dott. Roberto Curati .

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Presidente Del Consiglio Roberto Donghi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori:

N°	Nome	Pres.	
1	IANNOTTA WERUSKA	P	
2	SANTARSIERO ANTONIO	A	
3	ZULIANI MICHELE	A	
4	DEL PERO PATRIZIA	P	
5	MASTRANDREA MARCO	P	

OGGETTO: AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI - TARI 2022-2025 - PER IL PERIODO 2024-2025 SECONDO IL NUOVO METODO TARIFFARIO DEI RIFIUTI - MTR-2 ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito a decorrere dall'anno 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU, TARI e TASI;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale, di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui ai commi da 641 a 668;
- l'articolo 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge n. 481/1995";
- la predetta disposizione contempla tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche: - la "definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi" (lettera b); - la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza" (lettera c);

Visti:

- la delibera n. 443/2019/R/RIF e s.m.i., con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), sulla base del quale devono essere determinati i costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e di conseguenza la determinazione delle tariffe TARI a partire dal 2020;
- la successiva delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente -ARERA, n. 363/2021/R/RIF, con la quale è stato pubblicato l'aggiornamento al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la delibera di ARERA sopracitata, la quale stabilisce che la determinazione delle tariffe avvenga sulla base di un piano economico finanziario di durata quadriennale, redatto ai sensi del MTR-2 per il periodo 2022-2025;

- la successiva determinazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA, n. 2/2021-DRIF, recante *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- la deliberazione di ARERA n. 444/2019, recante *"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati"*;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 05/05/2022 è stato adottato il Piano Economico Finanziario della TARI 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- l'articolo 8 della delibera di ARERA n. 363/2021/R/RIF prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 del Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2022-2025;
- con la delibera di ARERA n. 389/2023/R/RIF sono state pubblicate le linee guida procedurali per l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2022-2025 e per la determinazione delle tariffe per le annualità 2024 e 2025;
- l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha approvato la determinazione n. 1/DTAC/2023 recante *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF"*;

Preso atto che con protocollo dell'Ente n. 10989 del 09/04/2024, Gelsia Ambiente S.r.l., in qualità di gestore del servizio, ha trasmesso il PEF grezzo riferito alle annualità 2024 e 2025 per l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025, ai sensi dell'articolo 8 della delibera n. 363/2021/R/RIF;

Dato atto che gli avvisi di pagamento che verranno emessi nel corso dell'anno 2024 rispetteranno le indicazioni riportate nella deliberazione n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani escludendo, però, dalla tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile, che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *"chi inquina paga"*, sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal Regolamento di

cui al D.P..R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Rilevato che le indicazioni riportate dall'art. 6 dell'Allegato A della deliberazione n. 363/2021/R/RIF confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/1999;

Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscetibili di produrre rifiuti urbani";

Ritenuto, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

Preso atto che le tariffe da approvare devono avere come riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2024;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti sia dai Comuni;

Ritenuto di procedere con l'approvazione delle nuove tariffe per il corrente esercizio, approvando l'aggiornamento biennale PEF per il periodo 2024-2025, ai sensi delle delibere di ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, quale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di Ente Territorialmente Competente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 26/05/2016, con la quale il Comune di Seveso ha aderito al progetto europeo Waste4Think, che ha consentito a decorrere dall'anno 2016 l'implementazione di un sistema di misurazione puntuale della Tassa Rifiuti, attraverso il conteggio nella seconda parte variabile della tariffa, cosiddetta TV2, del numero dei sacchi di rifiuto indifferenziato conferito al servizio pubblico sia dalle utenze domestiche sia da quelle non domestiche;

Rilevato che tale sistema ha consentito di aumentare la raccolta differenziata del Comune di Seveso, raggiungendo una percentuale notevole, pari a circa l'86% nel 2023;

Considerato, pertanto, che si intende mantenere anche per l'anno 2024 tale impostazione della tariffa;

Rilevato, infine, che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visti:

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- l'art. 683 della Legge n. 147/2013, secondo il quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità con il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, della Legge 25 febbraio 2022, n. 15 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, con il quale viene stabilito che “A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

Vista la validazione dell'aggiornamento biennale del PEF periodo 2024-2025 sottoscritta dal Dott. Montevecchio Fabio, Dottore commercialista e Revisore contabile di Enti Locali, allegata al presente atto, pervenuta al Comune di Seveso con protocollo n. 12675 del 23/04/2024;

Visto l'allegato parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1), punto 7, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali”;

Per la discussione si rimanda alla trascrizione integrale parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegata.

Con voti espressi per appello nominale:

Consiglieri presenti: n. 10

Voti favorevoli: n. 7 (Mandaglio, Sala, Miotti, Riva, Donghi, Santoro, Pontiggia)

Voti contrari: n. 3 (Malerba, Garofalo, Argiuolo)

Astenuti: nessuno

DELIBERA

1) di adottare, per i motivi espressi in premessa, l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario della TARI 2022-2025, per il periodo 2024-2025, secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), allegato alla presente deliberazione e composto dai seguenti elaborati:

- Aggiornamento biennale Piano Economico Finanziario della TARI 2022-2025, periodo 2024-2025;
- Relazione di accompagnamento del Gestore con i relativi allegati;
- Relazione di accompagnamento del Comune, contenente il documento di validazione redatto dal Dott. Montevecchio Fabio, Dottore commercialista e Revisore contabile di Enti Locali, con i relativi allegati;
- Dichiarazione di veridicità del Gestore, Gelsia Ambiente S.r.l.;
- Dichiarazione di veridicità del Comune di Seveso, Ente Territorialmente Competente;
- Tariffe TARI 2024;

2) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente;

Successivamente con separata votazione

Consiglieri presenti: n. 10

Voti favorevoli: n. 7 (Mandaglio, Sala, Miotti, Riva, Donghi, Santoro, Pontiggia)

Voti contrari: n. 3 (Malerba, Garofalo, Argiuolo)

Astenuti: nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire il celere prosieguo dei conseguenti adempimenti normativi.

Allegati:

- PEF 2022-2025;
- Aggiornamento biennale PEF 2022-2025, periodo 2024-2025;
- Relazione di accompagnamento Gestore e relativi allegati;
- Relazione di accompagnamento Comune;
- Validazione Dott. Montevecchio Fabio;
- Dichiarazione di veridicità del Gestore;
- Dichiarazione di veridicità del Comune;
- Tariffe TARI anno 2024;
- Parere dell'Organo di Revisione dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Roberto Donghi

Il Vice Segretario
Dott. Roberto Curati

(documento sottoscritto digitalmente)